Lollobrigida: â??Capaci di imporre nostra qualitÃ su mercati internazionaliâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il sistema dellâ??agroindustria e dellâ??agroalimentare sta dando soddisfazioni, cosÃ¬ come anche la capacitÃ di imporre la nostra qualitÃ sui mercati internazionali, riuscendo a smentire i dati catastrofici che si prevedevanoâ?•. Lo ha affermato il ministro dellâ??Agricoltura, della SovranitÃ alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida allâ??edizione 2026 di Marca by BolognaFiere & Adm â?? Associazione distribuzione moderna, la fiera internazionale dedicata alla Marca del Distributore (MdD), oggi riconosciuta come appuntamento irrinunciabile per lâ??intero ecosistema della Private Label.

â??Nel complesso quadro geopoliticoâ?• in cui ci troviamo, â??lâ??Italia riesce ad avere un export che cresce costantemente, creando lavoro e occupazione â?? aggiunge il ministro, che spiega come questo sia stato possibile anche grazie â??al governo italiano, che sostiene un modello di interazione tra le istituzioni, il mondo imprenditoriale, lâ??associazionismo e le rappresentanze, oltre a riuscire a tornare leader non solo dal punto di vista commerciale e della produzione, ma anche dellâ??indicazione delle strade da seguire allâ??Unione europeaâ?•. A proposito del contesto geopolitico il ministro sottolinea infatti che â??il sistema tariffario Ã¨ molto complesso a livello mondiale, basti guardare ai dazi statunitensi e alla debolezza del dollaro. I dati oggi sono abbastanza confortanti perchÃ© non osserviamo una flessione marcata, come invece si annunciava. Restiamo dunque ottimisti. Lâ??anno precedente ha visto unâ??impennata degli acquisti di alcuni prodottiâ?• da parte delle aziende che, â??in previsione di una mutazione del sistema tariffario, hanno stoccato molto in magazzino.

La corsa al riempimento dei magazzini in vista dellâ??arrivo dei dazi, osservata nel 2025, potrebbe portare lâ??export italiano a â??non avere la stessa tenutaâ?• nel 2026, â??ma sul biennio ci si aspetta un incremento dellâ??export anche verso gli Stati Uniti. La decisione presa insieme al nostro modello imprenditoriale, sostenendolo, prevede di custodire i mercati che abbiamo, consolidandoli, e di aprire nuovi mercatiâ?•.

â??Il Mercosur che si andrÃ a sottoscrivere non Ã¨ quello dello scorso anno, che non avremmo sostenuto. lâ??Italia ha chiesto garanzie precise per il settore agricolo e le ha ottenute. Si passa infatti da un teorico taglio delle risorse al mondo dellâ??agricoltura del 23%, allâ??aumento delle risorse per

gli agricoltori italiani. Ed Ã¨ un primo dato oggettivo che rende il sistema piÃ¹ garantito rispetto alle prospettive che si andavano ad annunciareâ?•. Spiega Lollobrigida. â??Dallâ??altra parte abbiamo chiesto regole chiare a difesa degli agricoltori, in un quadro di accordi internazionali che Ã¨ in linea con quello che Ã¨ lâ??auspicio di tutti, ossia quello di aumentare la capacitÃ di incidere sui mercati e il mercato sudamericano Ã¨ un mercato importante e strategico â?? prosegue il ministro â?? Per il sistema Italia questo Ã¨ sempre stato un buon accordo. La nostra industria, cosÃ¬ come gran parte del mondo agricolo â?? da quello legato alla produzione del vino, ai formaggi fino lâ??olio, sono da sempre favorevoli perchÃ©â?• consentirebbe di avere maggiori garanzie â??per le indicazioni geografiche piÃ¹ rilevanti e di tutelarci dallâ??italian sounding, sia sul piano delle produzioni sudamericane che su quello delle importazioni che arrivano da altre parti del mondo. Pensate al â??Parmesanâ?? statunitense che, quando verrÃ applicato al Mercosur, non potrÃ piÃ¹ accedere ai mercati sudamericaniâ?•. â??Eccezionalmente importanti, poi, anche alcune regole sulla reciprocitÃ . Non si possono imporre regole in Europa che non vengono fatte rispettare ai prodotti che accedono ai nostri mercati, perchÃ© quelle regole fanno aumentare i costi di produzione da noi â?? puntualizza â?? Questo verrÃ impedito con controlli adeguati, sui quali vigileremo, e con regole attente sullâ??utilizzo di fitofarmaci e antibiotici che non sono consentiti in Europa e non devono essere consentiti nemmeno sui prodotti che accedono al mercato europeo, a garanzia delle imprese ma anche dei consumatori finaliâ?•.

default watermark

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 14, 2026
Autore
redazione